

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.

Le corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno XI - N. 55

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

omnes inquit animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos intra quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringunt amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modum
Petrus Archiep. Utinens

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via della
Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali
tutte.

Mercoledì 9 Marzo 1910

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

La calunnia dei Concettini.

Roma, 8. — Il ss. di G. G. risponde all'on. Padullì e a Podrecca, interrogati per motivi opposti sul processo di assoluzione del P. P. Concettini di Cauti, dicendo che vennero arrestati due Padri in seguito a denuncia e poi liberati essendovi trovata falsa la denuncia stessa.

Lamenta la leggerezza dell'Autorità di Como, che si prestarono al giuoco degli anticlericali, mandando tre dei suoi agenti ad arrestare due frati (commenti).

Crede che la magistratura abbia compiuto coraggiosamente il suo dovere assolvendo.

Molti deputati, tra cui Cornaglia e De Nava, vanno a congratularsi coll'oratore.

Podrecca è meravigliato che oggi venga discussa la sua interrogazione; egli non se l'aspettava.

Poi dice: «Io non l'ho coi Concettini, e non me ne importa se furono assolti. Nel processo dei Concettini i giornali di Milano e di Como accusarono vibratamente l'Autorità».

Ad un certo punto l'oratore vuol sostenere che una signora influì nel processo.

Pozzato e Boccioni. — Ah, ah!

Altre voci. — Vai in cerca di duelli.

Podrecca. — Potete stare sicuri che non accetterò.

Meda interrompe e Podrecca dice: — Lei è avvocato, e non potrebbe essere obiettivo».

Meda rimbecca vivacemente e va quindi al banco di Podrecca, ed i due deputati conversano animatamente, richiamati più volte dal presidente.

Attorno ai due si fa un circolo, fra i deputati si notano Pozzato, Rosadi, Dell'Acqua e Cabriani.

La seduta dopo altre interrogazioni finisce nella discussione del demanio forestale.

Roma, 8. — Continuò oggi, al Senato, la discussione del Bilancio dell'Istruzione.

Corriere politico... e pettegolo

ROMA, 7.

Anche il duello Prudente — Chiesa è sfumato. Troppi spettatori al Testaccio, ove doveva tenersi, perciò si trasportarono fuori porta S. Paolo; ma là un Commissario di P. S. impedì il duello. Un sottosegretario alla Guerra messo a posto da un funzionario.

L'on. Meda ha presentato la seguente interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia: Per conoscere se egli non intenda coltivare le iniziative di predecessori, o assumervene di proprie, intese ad introdurre negli ordinamenti dello Stato procedure rapide ed efficaci le quali offrano pronta riparazione giuridica alle lesioni dell'onore personale, rendendo così sempre meno usuale il ricorso a mezzi che la legge prevede come reati.

Oggi di nuovo abbiamo un piccolo movimento di Prefetti, che però non vi interessa, e la distribuzione della relazione dell'indennità ai deputati, concretata in L. 40 di gettoni di presenza.

La vertenza Fecia di Cossato-Chiesa sfumata.

Roma, 8. — La vertenza fra il generale Fecia di Cossato e l'on. Chiesa si è chiusa. I padri del generale dichiararono di rinunciare nella continuazione delle trattative per una vertenza cavalleresca della questione, data la poca gravità delle condizioni di scontro.

Le condizioni del duello avanzate dall'on. Chiesa erano le seguenti: arma la pistola, distanza metri 20, un colpo con fuoco a comando.

Associazione della Stampa Catt. Italiana.

Il nuovo Consiglio Direttivo.

Ieri, 6 marzo, si è tenuta in Milano l'assemblea generale dei membri dell'Associazione della Stampa cattolica italiana.

Dopo parecchie comunicazioni del Presidente provvisorio prof. comm. Nicolo' Rezzara, l'assemblea prese atto dell'avvenuta costituzione della Cassa pia di previdenza, annessa all'Associazione, col patrimonio iniziale di lire novemila. Gli atti relativi sono stati trasmessi dal R. Prefetto di Milano al Ministero fin dal 10 dicembre 1909 per regolare erezione della stessa in Ente morale.

Si passò poi alla nomina delle cariche, previa verifica delle votazioni con lettera per la elezione del Presidente e della procura rilasciate ai presenti per tutte le altre cariche.

Risultarono eletti a primo scrutinio: Consiglio direttivo: Rezzara prof. comm. Nicolo', Presidente; Benassi prof. dott. Pio, Consigliere; Daelli can. dott. Luigi, id; Ferrari dott. Rodolfo, id.; Meda avv. cav. Filippo, id.; Navarotto cav. Adriano, id.; Pasquinelli prof. Archimede, id. Revisori: Cerutti mons. Luigi; Pinetti dottor Agostino; Valli sac. Quirico. Arbitri: Bahini Sac. Giovanni; Crispolti

Marchese avv. Filippo; Montini Comm. Dott. Giorgio. Il nuovo Consiglio si adunerà a Milano, prima delle Feste Pasquali. Intanto, e fino a nuova disposizione, lettere e denari debbono inviarsi al sig. Dott. Rodolfo Ferrari, S. Agostino, Como. Bergamo, 7 marzo 1910. Il Presidente N. Rezzara.

DALLA PROVINCIA

Dopo il Consiglio Provinciale

L'Ufficio Provinciale del Lavoro

L'altro ieri al Consiglio Provinciale nessun membro elevò la sua voce di critico contro l'Ufficio Provinciale del Lavoro; il discorso del deputato relatore Spezzotti, che fu tutto un panegirico dell'Istituzione, venne accolto con generali applausi, ed il contributo della Provincia all'Ufficio, elevato da 3 a 5 mila, venne approvato ad unanimità, senza che sorgesse nessuno dei consiglieri a opporre un'obiezione; sia pure movendo dalle angustie, proverbiali del bilancio.

L'approvazione, anzi il plauso, unanime, di un consenso costituito da tanti e sì differenti partiti, ha un significato che non può sfuggire a nessuno. Ha il significato che la natura e le funzioni dell'Istituto rispondono ad esigenze reali della vita operaia; e che chi ne propone la fondazione e chi la attuò avevano chiara la visione dei bisogni e della vita delle classi sociali inferiori. E oggi che l'Ufficio Provinciale del Lavoro, per quel plauso unanime, è riuscito ad imporsi a tutte le ostilità con cui venne circondato nel suo sorgere — e non soltanto nel primo sorgere, — ora che egli si è affermato vittorioso, riuscendo una vera rivendicazione, un trionfo di chi lo propugnò, lasciamoci ammaestrare dalla sua storia che è storia di ieri.

La proposta d'un Ufficio Prov. del Lavoro venne discussa nella seduta del Consiglio Prov. del 10 luglio 1907. Proponenti erano i consiglieri cattolici Brosdola, Casasola, Marcucci, Trinko.

Ebbene; chi si levò contro la proposta furono i consiglieri di parte radicale, e cosiddetti (ironia dei nomi) democratici. Fra i consiglieri il più benigno si mostrò il Cristofoli che per approvare il progetto chiedeva un programma pratico.

Bortolotti propose la sospensiva, Murero si disse addirittura contrario, osservando che gli scopi dell'Ufficio istituendo erano gli stessi che si propone la Camera del Lavoro, apolitica secondo lui, alla quale s'era negato il sussidio della Provincia. Mentre l'uno, il Cristofoli, chiedeva programmi per sapere in favore di chi veniva eretta l'istituzione, l'altro, dello stesso colore, il Murero, vedeva già questi scopi confondersi con quelli della Camera del lavoro.

Allora si venne nella deliberazione di affidare al Presidente comm. Renier la nomina d'una Commissione che studiasse l'oggetto, e stendesse una relazione.

Mentre la Commissione studia ecco che improvvisamente si sente parlare d'ufficio di collocamento che verrebbe istituito dal Comune di Udine. Quale lo scopo di questa iniziativa subitanea? Lo si apprenderà nella seduta del Consiglio Provinciale del 20 gennaio 1908, quando la Commissione verrà a riferire e porterà proposte concrete per l'istituzione dell'ufficio, proposte equanime che tendono a quasi eguagliare nell'ufficio le forze dei vari partiti perchè niuno vi abbia il predominio.

Murero in quella seduta ribatte il solito chiodo della Camera di lavoro e Pecile colla scusa che gli studi della Commissione non sono compiuti ed esatti chiede la sospensiva.

Per accusare di incompiutezza gli studi Pecile osserva che nella relazione si accenna ad un Ufficio comunale di collocamento che non esiste. Viceversa nella stessa seduta e per lo stesso scopo di ottenere la sospensiva afferma che c'è allo studio un Ufficio di collocamento che avrà mansioni provinciali e che domanderà sussidio anche alla provincia; che quindi l'Ufficio Provinciale riusciva un duplicato. Aggiunge che teme insidie nell'istituendo Ufficio pel quale nutre sfiducia in un opera di pacificamento tra capitale e lavoro.

Allora il cons. Pecile — come brillantemente notò il cons. Marcucci — preten-

deva che il Consiglio Provinciale in una iniziativa di carattere provinciale presa già mezzo anno prima cedesse il campo al Consiglio Comunale di Udine che ancora doveva prendere l'iniziativa. Triplice enormità; enormità che, se avesse trionfato, avrebbe tolto alle classi operaie della Provincia quell'istituzione benefica che noi oggi, e con noi Peccole istesso ed i suoi amici, siamo costretti ad approvare ed a plaudire.

Dicevamo sopra che il Consiglio Comunale non aveva presa ancora l'iniziativa dell'Ufficio di collocamento; infatti esso venne approvato soltanto nella seduta del 17 febbraio susseguente.

Con le loro dimissioni ostinate gli eletti all'ufficio Prov. dalle società anticlericali, riusciti in ischiacciante minoranza, cercarono di impedire il funzionamento. Ma anche questa crisi venne superata.

Ma non cessarono però gli ostinati sforzi radicali contro l'esistenza dell'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Nella seduta del Consiglio Provinciale del 25 maggio 1908 il cons. Pecile — che pur l'altro ieri votò l'aumento del contributo all'Uff. Prov. del Lavoro — chiedeva fosse ridotto il contributo di L. 3.000!

Questa l'istoria. Breve ma istruttiva. La quale dimostra che i radico-socialisti osteggiarono una istituzione utile agli operai perchè non ne avevano avuta essi l'iniziativa; e cercarono di assorbirla in una loro iniziativa posteriore; che infine se essi fossero prevalsi oggi gli operai della Provincia avrebbero una istituzione di meno — buona anche per loro confessione.

Dimostra cioè che essi vogliono il bene del popolo solo in quanto questo li aiuta a salire; e che non lo vogliono quando temono che esso faccia loro perdere il prestigio.

Latisana

Scomparsa misteriosa.

(8) Da giovedì u. d. manca e non si ha nessuna notizia di Cos Pietro fu Gio. Batta d'anni 73 sarte di Latisanotta.

Si è potuto stabilire che il Cos è stato in detto giorno dalle 6 alle 8 circa di sera nell'osteria del sig. Pittoni a bere un bicchiere e cantare in compagnia degli amici Faleschini Felice ed Ellero Ermonegildo, e che sortito di là si era diretto a casa prendendo come al solito la via dell'argine. E' risultato ancora che certo Casasola Antonio pure di Latisanotta, nel ritornare a casa verso le ore 9 battendo la stessa strada verso l'argine, quando fu all'altezza del Tempio Gaspari trovò un cappello ed un scialle e nella stessa direzione ai piedi dell'argine verso la campagna scorse un individuo sdraiato. Chiesto chi fosse, sentì rispondersi: Sono io, Piero Cos. Che fate? domandò il Casasola. Sto a prendermi un poca d'aria, soggiunse il Cos.

Ma qui sopra avete il cappello e lo scialle, continuò il primo. Favorite gettarmeli, rispose di rimando il Cos. E infatti così fece il Casasola e continuò il proprio cammino.

Alla mezzanotte i figli del Cos, Marina e Antonio, non vedendolo rincasare pensarono di andargli incontro.

Pell'argine, nel posto indicato dal Casasola, trovarono il cappello e lo scialle del padre, ma di lui nessuna traccia con tuttoché avessero girato con un fanale tutta la notte per la campagna circostante all'abitato e per la boschina verso il Tagliamento.

Cosa è avvenuto del povero vecchio? Mistero!

E' ora di finirlo - Avviso a chi tocca.

Circola in paese la strana... favella che dall'autorità tuttora essendo stato respinto il bilancio dell'Ospedale verrà in conseguenza abbandonato e non si parlerà altro del progetto per la nuova sede dell'Istituto pio.

La diceria è FALSA; e torna doveroso da parte nostra il segnalarla per smascherare le manovre di certuni che non meritano

il nome di avversari dal momento che si avvalgono di ogni mezzo vigliacco. Sappiamo che essi inventarono e propagarono la diceria, nè ci è nascosto il loro perfido scopo: così ne sappiamo abbastanza che pur di far dispetto all'amministrazione ospitaliera brigarono e vedrebbero di buon occhio respinta e tramontare quell'opera rappresentante alla fin fine uno fra i più legittimi diritti che si possano reclamare in nome della civiltà.

Ma basta, che il vaso trabocca! Avete fatto abbastanza scempio della verità e della giustizia! A queste da oggi la rinvincita!

Incominciamo col riprodurre integralmente la parte dispositiva della delibera della Commissione Provin di Beneficenza Pubblica. Eccola:

«Considerato che occorre studiare e formare un piano finanziario tale da offrire non solamente la disponibilità dei fondi richiesti per fronteggiare la spesa di 157.123,15 Lire per la costruzione dell'edificio in discorso, ma anche, e massima, sufficiente per altre eventuali spese sia per modificazioni alla pianta organica richiesta a giustificata per l'ampliamento dell'Ospedale e dell'annessa Casa di Ricovero, ed in modo di non essere costretti poi ad incontrare prestiti o ad intaccare il patrimonio; Ritenuto che il Consiglio provinciale sanitario nella seduta del 9 dicembre 1909 ha dato parere favorevole al progetto dell'ing. sig. Emilio Speroni;

Ritenuto anche che il progetto stesso venne preso in esame dallo speciale Comitato pel miglioramento dei servizi ospitalieri;

Viste le leggi 17 luglio 1890. N. 6972, 18 luglio 1904 N. 390 nonché i Regolamenti 5 febbraio 1891, 1 gennaio 1905 num. 12.

Pur plaudente all'idea dell'Amministrazione Ospitaliera di Latisana, per i sovra esposti motivi,

La Commissione provinciale delibera:

1.) di non esprimere per ora allo stato attuale delle cose il parere richiesto dall'articolo 1 della legge 21 giugno 1896 N. 218, in merito all'accettazione della donazione del comm. Zuzzi Francesco nella fiducia sulla continuata opera di beneficenza del benemerito cittadino anche a vantaggio dell'Ospedale ed in relazione a quanto venne esposto alla lettera D delle suesprese considerazioni;

2.) di sospendere per ora qualsiasi decisione in ordine a quanto formò oggetto della deliberazione del Consiglio ospitaliero in data 12 febbraio u. s. relativamente alla costruzione del nuovo fabbricato ad uso dello spedale e della casa di ricovero;

3.) di invitare l'Amministrazione ospitaliera a fornire i necessari schiarimenti ed informazioni tenute presenti le premesse considerazioni».

Il Presidente

f.to Brunialti.

Il Segretario

f.to Chiarotti.

In prossimi numeri pubblicheremo gli atti più importanti che si riferiscono alla scata questo del servizio sanitario.

Conosciamo gli onesti propositi dei nostri valorosi corrispondenti di Latisana e perciò plaudiamo alla campagna che propugnano indagare a base di documenti e non di chiacchiere sulle colonne del Crociato per la verità e la giustizia, nell'interesse del bene pubblico.

n. d. r.

Muina

Sempre a proposito della Cassa operaia

(7) Dai giornali abbiamo appreso che i socialisti si sono risentiti per l'istituzione della nostra Cassa. Poveretti, ci dispiace immensamente! Prendano però l'olio di ricino e procurino d'inghiottire questa pillola amara.

Se fossero stati bene informati sulla costituzione, sullo scopo e intorno ai soci che la compongono, avrebbero dovuto scrivere altrimenti, ma si capisce che sono affatto digiuni di queste cose.

Ad ogni modo sappiamo o non sappiamo a noi non c'importa, quello che vogliamo far loro notare è che noi c'infischiamo di loro e delle loro scempiaggini. I danari e i risparmi nostri sono nostri e noi siamo pienamente liberi di amministrarli come ci pare e piace senza aver bisogno di far di cappello alle loro signorie.

I soci della Cassa.

Tolmezzo

Furto di tela.

La giovane Adami Domenica d'anni 23 da Vivaio entrata quest'oggi nel magazzino della Ditta Tinor in via Cavour, e trovato momentaneamente incustodito pensò d'appropriarne mettendo nella gerla una pezza intera di metri 45 di tela cambrich nonchè dei gomitolini di spago. Entrata poi nell'attiguo negozio dove i proprietari erano affacciandati nel servire gli avventori acquistò vari oggetti che mise nella gerla stessa che teneva la refurtiva. Fu in quest'occasione che i proprietari videro la pezza di tela ed insospettiti li chiesero della provenienza. L'Adami cadde in di-

verse contraddizioni avvalorando così i sospetti dei signori Tinor che senz'altro fatti chiamare i carabinieri la misero nelle loro mani.

Conferenza

La conferenza sulla democrazia cristiana che il sig. Girolamo Moro doveva tenere la domenica 27 febbraio p. p. causa il tempo era stata rimandata a ieri. L'ampia sala del Riceratorio di Casanova era affollata ed il giovane oratore fu ascoltissimo e si ebbe alla fine ben nutriti applausi. Confusi fra la folla v'erano anche i socialisti, uno anzi tentò di parlare in contraddittorio, ma fu ben presto messo in sacco dal conferenziere e dovette sgattaiolarsela con la coda fra le gambe insieme ai compagni seguito dai ben meritati fischi dell'uditorio.

Palmanova.

A proposito di un'aggressione.

Dai giornali avevamo appresa e riportata la notizia di un'aggressione di cui sarebbe stato vittima certo Costantino Sinicco: aggressore tal Giuseppe Soldato di Feletis.

Il Soldato, che vedemmo ieri, smisentece recisamente d'essere egli l'autore; anzi dice d'aver testimoniato che mentre il Sinicco veniva percosso egli si trovava in letto.

MEMENTO!

9 - 10 - 11 Marzo le giornate sociali.

Sappiamo che giovedì interverrà anche il signor Luigi Colombo, presidente del Sindacato italiano tessile.

Pontebba

In quaresima.

(7) Nel paese ha fatto e fa una cattiva impressione una cosa che si ripete tutte le feste ed anche le viglie di festa. E' questo il ballo pubblico che si dà in uno dei principali esercizi. Il biasimo di tutti i ben pensanti è rivolto tanto a chi dà quanto a chi permette questi trattamenti, tutt'altro che morali, specialmente nel tempo quaresimale.

La neve

È scomparsa in paese e se molti ne sono lieti, altri ne sono poco contenti perchè non hanno potuto compiere i lavori di trasporto dei legnami che dovevano essere facilitati dalla neve stessa. Pazienza.

p. g.

Per la verità

(8) A riguardo delle condizioni poco lusinghiere della nostra congregazione di carità, a bello studio si è fatta propalar la voce, che prima d'ora la cosa è stata messa in tacere, perchè il def. parroco ci ha fatto entrare la sua influenza, accusandolo così di corrotta nella faccenda.

Affar comodo, si vede, quello di accusar i morti! servono così bene di coprisceca. A scanso di equivoci però possiamo assicurare, senza tema di smentita, che come in questa così in tutte le questioni di carattere puramente comunale, si è mantenuto sobriamente aliso e non se n'è immischiato se non in quelle, che potevano ledere o interessare da vicino il suo ministero. Per nulla non teneva anche lui una congregazione di carità; ma questa era distinta dalla civile e tutta sua.

Pagnacco

Segretario del Popolo.

Anche qui il rev. miss. ap. don Natale Longo tenne una conferenza splendida, illustrando la vantaggiosa e santa istituzione del Segretario del Popolo di Udine. Fu ascoltata colla più religiosa attenzione. Grazie pubbliche allo zelante e competente propagandista.

Unione cattolica di M. S.

Questa istituzione prettamente cattolica, dal 1908 sorta lentamente dopo varia istruzione impartita in tutte le forme, compresa quella delle conferenze pubbliche, tenute dagli egregi dott. Candelini, mons. dottor Liva, sac. Ostuzzi A. è tutta in animazione per i preparativi della festa della Benedizione della sua Bandiera, che verrà data nella solennità pr. di S. Giuseppe.

I soci sono pieni di una santa letizia perchè di giorno in giorno si fanno persuasi che una tale Unione, di carattere cattolico, è anche qui necessaria e potrà, coll'aiuto di Dio, portare confortanti frutti fra i suoi componenti stessi.

Uniti in Cristo nella Carità nel Lavoro, Come suona il motto della Associazione e in mezzo a tutto il popolo della parrocchia.

Quanto prima vi scriverò il programma della festa.

Uno dei soci.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO
Approvata con decreto della R. Prefettura

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

**Buia**

**Ferimento in rissa.**

Certo Gabino Valentino ventisettenne, domiciliato a Caporiacco di Colloredo, aveva sposato da poco tempo Maria Savio di Luigi.

Ieri sera verso le 22 il Gabino venne a Buia in casa del suocero, dove per motivi di famiglia nacque una violenta rissa.

Nella colluttazione il Savio ebbe una ferita lacero contusa alla testa ed un'altra al polso della mano sinistra da una palla di rivoltella ed il Gabino fu ferito con arma da fuoco e taglio in ambe le mani.

La lite siacificò e si venne in seguito al matrimonio del giovane suocero (66 anni) con la vedova Tonino Anna. Si ebbero anzi la battarella.

Al Savio vennero dati parecchi punti di sutura. Ne avrà per vari giorni.

**Mortegliano**

**Il sussidio alla ferrovia**

venne votato ad unanimità dal nostro Consiglio Comunale. Si tratta, come si sa, di L. 1500 per 35 anni.

**Per meningite fulminante**

è morta a Castions di Strada la fanciulla Teresina Diminuti, in poche ore.

**Zugliano**

**Esami degli operai.**

(7) Hanno avuto luogo, sotto la presidenza del sig. Sindaco di Pozzuolo, coadiuvato da una commissione d'insegnanti, nominata dal R. Ispettore scolastico del Circondario, gli esami finali della scuola ferale per gli adulti, fondata e diretta gratuitamente dal Rev. mo sig. Vicario D. Guido Stecati.

L'esito degli esami fu trionfale, e la commissione esternò al Rev. mo Vicario e ai suoi bravi scolari i mirallegro i più sinceri. A titolo d'onore, vi mando i nomi dei bravi operai, che senza eccezione, vinsero tutte le prove sia scritte che orali. Ecco:

Drigoni Ugo di Luigi, Fallutti G. Battista di Agostino, David Alfonso di Antonio, Terenzi Lino di Pietro, Fallutti Ciro, Fallutti Emilio di Giacomo, Gorasso Antonio di Giuseppe, Di Benedetti Raffaele di Basilio, Balbasso Vincenzo di Crescenzo, Fallutti Virgilio di Agostino, Terenzi Albino di Domenico; Piani Ippolito di Callisto, che si distinse sopra gli altri, Balbasso Augusto di Francesco, Drigani Ciro di Luigi, Sartori Giuseppe di Francesco, Pozzo Abramo di Olivo, Piani Diego di Calisto, Dentessani Valentino di Antonio, Piani Massimo fu Angelo, Gorasso Dionigi di Giovanni, Balbasso Ermanno di Crescenzo, Marcolini Gioachino di Domenico. Altri operai, che pure frequentarono la scuola, non erano presenti alla prova, perchè i rispettivi padroni non aver loro permesso, essendo giorno feriale, di astenersi dal lavoro.

Noi, da parte nostra, nel segnalare il loro profitto, formiamo l'augurio che essi possano, sotto l'egida, del loro valoroso Vicario, progredire ognor più nella via intrapresa, acquistando così i mezzi voluti per migliorare nella condizione sociale e morale.

**Ampezzo**

**Funicolare.**

(8) Si dà per certa la costruzione di una funicolare, che partendo dalla Muina di Sauris toccherebbe la cima del monte Pura e di là discenderebbe al cosiddetto porto delle taglie, sopra Ampezzo. Il grandioso lavoro ideato dalla ditta Piusi e Comp. dovrà servire anzi tutto per il trasporto del legname dei boschi comunali, venduti recentemente all'asta, e poi anche per i molteplici bisogni della popolazione di Sauris. Costerà circa L. 70000.

**Mezza quaresima di sangue.**

La mezza quaresima quest'anno venne festeggiata proprio a dovere. Anzi tutto per finir di vuotare le povere tasche dei tanti gonzi che si hanno a questo mondo, si è imbastita — molto umanitariamente — una festa da ballo. Alla sera poi in diversi posti spettacolo gladiatorio gratis. Dovette intervenire anche la benemerita e mettere qualcuno dei più bollenti lottatori in domo-petri.

Ieri poi i primi raggi del sole rischiavarono le chiazze di sangue lasciate a ricordo di tanto avvenimento. Non per nulla alla vecchia civiltà prefina si è sostituita la nuova dalla morale atea e indipendente. Salute!

**CRONACA RELIGIOSA**

Ci scrivono da GRADISCIUTA: Domenica, in questo paesello, ebbe luogo l'inaugurazione di una artistica statua dell'Addolorata.

Il giovedì sera antecedente il R. mo Vicario Foraneo di Varma benedì la nuova Immagine e cominciò un tridino di predicazione che, coll'aiuto della Vergine, riuscì assai efficace, con un popolo affollatissimo: numerose le comunioni.

E chi specialmente ci procurò questa festa? Le padrone di casa. Veduto che i loro capi vi hanno ancora a pensare pel pieno compimento della Chiesa, s'unirono, e, come api ingegnose, si diedero a raggranellare soldi e soldi.

Corse qualche tempo di mezzo per formare la somma di L. 1500, spese parte nella statua e parte nel collocamento dell'altare; ma vi riuscirono con lode, raffermando una volta di più che l'unione fa la forza.

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tossi, il Chlorophenol.

**CIFRE E FATTI**

**Il Segretariato del Popolo ed il Segretariato dell'Emigrazione.**

Con alcune cifre di intonazione ufficiosa, apparse ancora sabato nella *Patria*, sull'opera del Segretariato dell'Emigrazione, possiamo finalmente istituire il confronto tra l'azione di esso e quella del Segretariato del Popolo. Ci asterremo da qualsiasi commento, poichè suonerebbe un insulto all'intelligenza del lettore, data l'eloquenza delle cifre.

**Le cifre dell'entrata:**

Il Segretariato dell'Emigrazione introitò nel 1909 Lire 9295.06 per oblazioni (i contributi dello Stato, della Provincia, dei Comuni, della Cassa di Risparmio ecc.) e L. 6402.42 per iscrizioni. Un totale di lire 15.697.48.

Il Segretariato del Popolo, che colla sua relazione a stampa specifica molto meglio le sue entrate, ebbe nel 1909:

Rimanenza in fondo al 1 Gennaio 1909	L. 103.34
Interessi maturati nel 1908 sul lib. a risp.	73.20
Per vendita almanacchi del 1009	452.35
Per iscrizioni al Segretariato del Popolo	1103.35
Per iscrizioni sugli almanacchi dal 1909-10	350.—
Depositi dei ricorrenti per far fronte alle spese postali	602.43
Offerte varie da benefattori	539.68
Sussidio del Ministero	3000.—
della Cassa di Risparmio di Udine	400.—
della Deputaz. Prov. di Udine	425.—
della Banca Cattolica di Udine	125.—
del Comune di Passignano	10.—
» » di Pagnacco	10.—
» » di Gemona	10.—
» » di Treppo Carnico	50.—
» » di Mortegliano	25.—
» » di Manzano	10.—
» » di Sedegliano	10.—
<b>Totale Entrate L. 7298.85</b>	

Il Segretariato del Popolo quindi ha per introiti L. 7299.85, cioè assai meno di metà degli introiti del Segretariato dell'Emigrazione (lire 15.697.48).

Vediamo ora con questi introiti così diversi il risultato pratico dei due segretariati.

**Sezione infortunati.**

Segretariato del Popolo. Pratiche 232.

Segretariato dell'Emigrazione. Pratiche 302.

**Vertenze.**

Segretariato del Popolo. Pratiche 488 di cui esaurite 305.

Segretariato dell'Emigrazione. Pratiche 337 di cui esaurite 214.

**Pratiche varie.**

Segretariato del Popolo. Pratiche 844.

Segretariato dell'Emigrazione. Pratiche 115.

**Corrispondenza.**

Segretariato del Popolo. 6,348.

Segretariato dell'Emigrazione. 11,650.

**Le spese.**

Ed ora vediamo le spese:

Segretariato del Popolo. Per impiegati. lire 3358.70. Propaganda. lire 302.45. Stamp. e cancelleria. lire 1282.55. Per Posta. lire 784.44. Sezioni o uffici all'estero. lire 1400. Altre spese. lire 230.10. Totale spese. lire 7358.24.

Segretariato dell'Emigrazione. Per impiegati. lire 8876.48. Propaganda. lire 883.95. Stamp. e cancelleria. lire 1232.35. Per Posta. lire 2065.69. Sezioni o uffici all'estero. lire 662.72. Altre spese. lire 2484.35. Totale spese. lire 16205.54.

**Cronaca Cittadina**

**DIARIO SACRO**  
Giovedì 10 — ss. 40 martiri.  
Artegna, Flaibano, Sacile, Portogruaro.  
Fiere e mercati della Provincia

**L'on. Mompurgo ss. alle Poste**

Ancora ieri nel meriggio si sparse per la città la notizia della nomina del barone Elio Mompurgo a S. S. delle Poste. Quantunque l'on. Mompurgo si fosse un po' distaccato da Sonnino ultimamente nel problema delle Convenzioni, pure del suo ritorno al sottosegretariato delle Poste (vi fu con Sonnino nei 100 giorni del 1906) se ne parlò fin dal momento delle dimissioni del Maury; anzi il nostro giornale ne raccolse — unico forse — la voce, in una informazione a Roma. I giornali pubblicano lusinghieri biografie dell'on. Mompurgo che ora conta 52 anni, ed è dal 1895 deputato di Cividale. Si rileva soprattutto che giovane di 30 fu sindaco di Udine, e la sua molteplice competenza tecnica in varie materie.

**L'on. Sonnino e le spese di spedalità.**

Roma, 8. — Oggi l'on. Sonnino ricevette il comm. Cerutti e l'avv. Leone Franco di Venezia in rappresentanza della Deputazione Provinciale e degli enti che nel 1908 si raccolse in solenne Comizio a Venezia, al Teatro Rossini, per la rifusione delle spese di spedalità. Furono presentati dai deputati Ellero, Pozzato, Wollemborg, Indri, dal senatore Polacco.

L'on. Sonnino disse a coloro che lo interpellavano, e specialmente al comm. Cerutti, che parlò lungamente in proposito, come egli sia disposto a confermare gli affinamenti che esso diede già nel 1894 alla Camera rispondendo all'on. Tiepolo, e cioè che gli avrebbe accordato a nome del Governo 4 milioni.

**La calata degli ungheri.**

Ieri, sotto la sorveglianza del signor Moro dell'Ufficio Tecnico Municipale e del prof. Milanopolo, si è tolto dalla parete in fondo alla Sala Aiaze il grande quadro del Someda «La calata degli Ungheri». Al quadro fu dapprima tolta la splendida cornice poscia, fu levata la tela che rotolava con ogni cura su d'uno speciale rullo affinché non avesse a scropolarsi fu trasportata in Castello.

**LE GIORNATE SOCIALI (9 - 10 - 11 MARZO)**

Oggi alle 10 si sono inaugurate le giornate sociali. Fin dal mattino si notò la presenza di numerosi nostri amici, che ci assicurò subito del bell'esito delle giornate sociali.

Della splendida lezione tenuta alle 10 dal sac. Dario Flori sulla «Necessità dell'azione Cattolica — Opere parrocchiali», riferiremo domani, ampiamente.

Oggi ci limitiamo a ricordare come la prima idea delle giornate sociali in Friuli si lanciò nel *Crociato* del 3 luglio 1908, in un articolo del nostro collaboratore L. v. Oggi, alla distanza d'un anno e mezzo, esse hanno un principio d'attuazione. Agli amici accorsi, il nostro benvenuto.

Don Dario Flori e il Prof. Archimede Pasquinelli giunsero ieri sera col diretto delle 17. Furono a riceverli alla stazione alcuni dei nostri, con a capo il cav. Brosadola.

Notiamo anche la presenza del sig. Vincenzo Molino, propagandista di Trieste e direttore dell'*Amico*.

**Riproduciamo il programma delle tre giornate sociali:**

**9 Marzo.** — Ore 10 ant. Lezione sul tema: «Necessità dell'azione cattolica. Opere parrocchiali». Sac. Dario Flori da datore dei foglietti volanti della Unione popolare.

Ore 2 pom. Lezione sul tema: «Il Segretariato del popolo e l'organizzazione operaia». Dott. Giy. Battista Buvaschi.

Ore 7 1/2 pom. Conferenza sul tema: «La Chiesa ed il popolo». Prof. Archimede Pasquinelli propagandista dell'Unione popolare.

**10 Marzo.** — Ore 10 ant. Lezione sul tema: «Il problema educativo». Mo. s. Luigi Paulini.

Ore 2 pom. Lezione sul tema: «Gli oratori e circoli giovanili».

Ore 7 1/2 pom. Conferenza sul tema: «L'Unione popolare». Sac. Dario Flori.

**11 Marzo.** — Ore 10 ant. Lezione sul tema: «La fondazione e funzionamento delle società cooperative». Mons. Fortunato De Santa.

Ore 2 pom. Lezione sul tema: «Iscrizioni ed organizzazioni elettorali». Avv. Giuseppe Brosadola.

Ore 7 1/2 pom. Conferenza sul tema: «La rappresentanza proporzionale». Prof. Archimede Pasquinelli.

Le conferenze sono pubbliche. Per partecipare invece alle lezioni è necessario essere muniti di apposita tessera che è rilasciata dalla Segreteria della Direzione Diocesana. Ad ogni lezione è ammessa la discussione.

Le giornate sociali avranno luogo nel teatro del Semicario, gentilmente concessa.

Facciamo vivissimo appello a quanti sono nell'arcidiocesi desiderosi del progresso della azione cattolica perchè intervengano numerosi: quelli già esperti per portare il contributo della loro esperienza nelle discussioni, gli altri per istruirsi in materia di così grande importanza, e diventare apostoli nei rispettivi paesi.

La Direzione Diocesana esprime perciò il voto ed il desiderio che da ogni paese assieme ai più anziani intervenga alle giornate sociali almeno uno dei giovani che meglio promettono per l'azione cattolica.

**Notizie utili per gli emigranti.**

L'Ufficio Provinciale del lavoro comunitario: Le ispezioni eseguite nella sola scorsa settimana per conto di quest'Ufficio dall'Ispettore provinciale del lavoro, oltre all'aver impedito il proseguimento del viaggio per l'estero di una cinquantina di fanciulli d'ambo i sessi di età inferiore ai 15 anni, hanno portato alla constatazione che, nella maggior parte dei casi, l'emigrazione clandestina viene favorita dalle Autorità comunali, le quali rilasciano ai ragazzi documenti non validi per emigrare, come per esempio semplici certificati di buona condotta, mentre ai ragazzi per poter emigrare sono necessari il passaporto e il libretto di ammissione al lavoro contenente tutti i requisiti voluti dalla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Dell'inconveniente in resa edotta l'Autorità Prefettizia, la quale si è incaricata di richiamare i Sindaci ed i Segretari alla rigorosa osservanza della legge.

Si avverte per tanto coloro che ne possono avere interesse, che è assolutamente vietato di emigrare ai fanciulli di età inferiore ai 15 anni e alle donne di età inferiore agli anni 21 che non s'abbiano provvisti dei prescritti documenti.

**La Pala del Tiepolo restaurata.**

Il prof. Milanopolo ha fatto terminato il restauro della pregevolissima Pala del Tiepolo che conservasi nella Chiesa della Purità.

Il prezioso dipinto appare ora in tutto il suo splendore di colore e di luce, tal quale lo dipinse il Sommo maestro.

Il prof. Milanopolo può andar ben orgoglioso della completa riuscita del suo paziente e diligente lavoro.

**La fiera annuale di beneficenza.**

E' stata diramata la seguente circolare: «Come tre punte d'una stessa fiamma la «Scuola e Famiglia», la Società protettrice dell'Infanzia e la Congregazione di Carità», fedelmente congiunte in un comune ideale di bene, invitano ogni anno la cittadinanza udinese a portare il suo contributo alla loro nobilissima azione, che previene e solleva tante miserie.

Anche quest'anno le tre istituzioni sorelle indicono la grande Fiera di beneficenza che avrà luogo il giorno di Pasqua (27 marzo).

Udine che risponde sempre a quest'appello con ardore rinnovato, che vede e sente diffondersi in essa quasi luce e calore l'influenza salutare delle tre istituzioni, Udine che venera la vecchiaia ed ama l'infanzia, saprà fare come sempre di questa festa gentile di carità un avvenimento solenne e gaudio.

Nutriamo sicura fede che la S. V. ci sarà larga di offerte in denaro o in oggetti per assicurare l'esito felice della fiera.

**Ksanofele**

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

**Bagno fuori stagione.**

La settantenne Maddalena Batri, abitante in via Superiore, mentre stava lavando della biancheria nel canale Lada a Porta Villata, per riprendere il sapone che le era scivolato di mano, cadde nell'acqua. Fu salvata da alcune altre lavandaie presenti.

**Una disgrazia alla fabbrica Dormigsch.**

Ieri nel pomeriggio il muratore Giovanni Rossi di Marignacco, lavorando nella fabbrica Dormigsch riportò delle contusioni alla mano destra che furono, all'ospedale, giudicate guaribili in quindici giorni.

**Leva sulla classe 1890.**

Col giorno 10 corrente, nei locali del l'X-seminario, in Via delle Carceri, incominciano le operazioni dell'esame definitivo ed arruolamento dei giovani nati nel 1890.

Il primo mandamento chiamato è quello di San Pietro al Natosone. Le sedute continueranno fino al giorno 10 del p. v. giugno; si riprenderanno poi il 21 giugno per chiudersi il 1.º agosto.

Gli inscritti della provincia di Udine della classe 1890 ascendono a 8700.

**Un falso di 60 milioni nel bilancio ferroviario?**

Roma, 8. — L'on. Giacomo Ferri ieri alla Camera richiamò l'attenzione del Governo e del Parlamento sopra una accusa di eccezionale gravità, cioè un falso in uno dei bilanci delle ferrovie per 60 milioni.

L'on. Ferri chiese una parola ufficiale che ristabilisca la verità e tranquillizzi la pubblica opinione.

**Un ballo di milioni.**

Parigi, 8. — E' stato arrestato il liquidatore giudiziario Duaz sotto l'accusa di rilevanti storni.

Il Duaz era liquidatore dei beni delle Congregazioni dei missionari della Concordia, dei Padri del Picqua, dei Marianisti, degli Oblati, dei Redentoristi, degli Oratoriani, della Dame di San Mauro e del signor des Bleumortiers, in qualità di liquidatore dei beni dei Fratelli della Scuola Cristiana, detta di St. You.

**SONO GIUNTE.**

Le palme d'olivo sono giunte, quindi i Signori acquirenti sono invitati a ritirarle dal solito posto, fuori porta Praconibus.

Sarà marzio che non tutti attendano di farlo gli ultimi giorni.

**Camera di Commercio di Udine.**

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 8 marzo 1910.

Rendita 3 3/4 0/0 (netto)	L. 104.95
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 104.92
» 3 0/0	» 72.75

Azioni.	
Banca d'Italia	L. 1436.50
Ferrovie Meridionali	» 716.75
» Mediterranee	» 441.—
Società Veneta	» 235.—

Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebba	L. 508.—
» Meridionali	» 374.21
» Mediterranee 4 0/0	» 593.63
» Italiane 3 0/0	» 372.—
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 505.—

Cartelle.	
Banca d'Italia 3.75 0/0	L. 505.25
Cassa risp. Milano 4 0/0	» 512.25
» » 5 0/0	» 517.—
Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 508.50
» » 4 0/0	» —

**Cambi (cheques - a vista).**

Francia (oro)	L. 100.60
Londra (sterline)	» 25.35
Germania (marchi)	» 123.85
Austria (corone)	» 105.28
Pietroburgo (rubli)	» 267.70
Rumania (lei)	» 99.—
Nuova York (dollari)	» 5.19
Parigi (lire turche)	» 22.81

### Il Consiglio dell'Uccellis.

Il Consiglio del Collegio Uccellis Uccellis è risultato così composto:  
Membri di nomina governativa: po. avv. comm. Giovanni Andrea Rouchi presidente, dottor Giuseppe Biasutti e avv. cav. Antonio Measso; per la Provincia: avv. comm. Ignazio Renier; per il Comune: dottor Costantino Perusini e maestro Enrico Bruni presidente della Congregazione di Carità.

### Accademia di Udine.

L'Accademia di Udine terrà venerdì 11 corr. alle ore 8 1/2 una pubblica adunanza per trattare sul seguente ordine del giorno:  
I. Comunicazioni della Presidenza.  
II. Il declinare della civiltà romana nel territorio Foronliese, lettura del socio corr. don Pio Paschini.  
III. Nomina di soci ordinari.

### Ufficio del Consolato del Touring.

A cominciare da domani comincerà a funzionare presso l'Associazione fra Commercialisti Industriali ed Esportatori di Udine e Provincia (via Daniele Manin 9) un ufficio del Consolato di Udine del Touring Club Italiano.

I soci tutti del Touring potranno rivolgersi al segretario di quella benemerita Associazione — che funzionerà anche da Segretario del Consolato di Udine — e da lui potranno avere tutte quelle indicazioni che loro abbisognavano relative al Touring.

Potranno ivi pagare la quota di associazione, presentare nuovi soci, farsi soci quinquennali o meglio ancora vitalizi (lire 100) — lire 90 se soci da un biennio), acquistare miniature sociali, carte, guide, riviste, ecc.

All'ufficio del Consolato del Touring può rivolgersi chiunque s'interessa o desidera interessarsi della potente Associazione Turistica Nazionale.

### Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

### PICCOLA POSTA.

Chiusaforte. — Affi-matrice: approfitteremo della facilità, come Lei desidera.

### Corriere Giudiziario

#### IN TRIBUNALE.

Preside Cino-Serra, Giudici, co. Arnaldi e cav. Cavarzerani, P. M. dott. Schiapelli, cane. Voipe.

#### Furto campestre.

Moratti Giovanni fu G. Batta d'anni 31 di Campomelle contadino altra volta condannato è imputato di averci appropriati 6 pani di legna di proprietà del co. D. Asarta di Rafaroro.

Belli dice che i legni furono trasportati nel suo campo da quattro individui che vide in distanza.

Il Tribunale condanna Moratti Giovanni a 25 giorni di reclusione.

Difensore avv. Cosattini.

L'imputato nell'andarsene, dice, arrogantemente: Come voi stat condannati senza ve ne accorgete.

#### La barafusa di Paderno.

1. Tarondo Giuseppe di Leonardo d'anni 32 « già condannato per lesioni — Tarondo Angelo di lui fratello d'anni 27 « che ebbe due contusioni per lesioni », Luciano Angelo fu Angelo d'anni 47, già condannato, Luciano Domenico fu Angelo d'anni 45, Luciano Leonardo fu Angelo d'anni 38, già condannato per furto, Ferro Giusto Giuseppe di Giuseppe d'anni 29, già condannato per oltraggio a Barbeti Giuseppe di Matteo d'anni 31, condannato all'estero, tutti di Paderno, sono imputati; i primi cinque di avere in comune fra loro nel 26 settembre 1909 in Paderno percosso Ferro Giuseppe producendogli delle lesioni guarite oltre il 20. mo giorno e l'indebitamento permanente dell'organo della masticazione; il Ferro e il Barbeti di violazione di domicilio per essersi nella notte del 26 settembre introdotti in Paderno arbitrariamente nel cortile dei fratelli Luciano in trattandosi malgrado il loro divieto; il Ferro ed il Barbeti nelle predette circostanze di avere percosso Luciano Angelo, senza produrli alcun male; il solo Barbeti di avere afferrato col collo Luciano Domenico e gettato a terra; il solo Tarondo Giuseppe per sentirsi revocare la condanna condizionale di 15 giorni di reclusione inflittagli il 28 febbraio 1908 coll'aggravante della recidiva specifica.

#### UN'INCIDENTINO.

Apertasi l'udienza l'avv. Cosattini solleva un'incidente essendo mancante un'imputato che trovosi all'estero.

Si appone l'avv. Ballavitis Antonio dimostrando che l'ufficiale Giudiziario fece la regolare intimazione della citazione e che l'imputato andò all'estero posteriormente all'atto intimatogli.

Il P. M. appoggia tale proposta e domanda sia proceduto in contumacia.

Il Tribunale dopo breve ritiro respinge la domanda dell'avv. Cosattini ed ordina la prosecuzione del dibattimento.

#### INTERROGATORIO.

Tarondo Giuseppe dice che mentre trovavasi nell'Osteria, entrò il Ferro il quale disse: Benché tu abbia fatto del male a me io ti voglio bene lo stesso. Poscia bevettero assieme. Il Ferro gli domandò delle spiegazioni, ed egli rispose di constargli che al Cotonificio non sarebbe più entrate causa le informazioni date da lui. Egli andò a chiamare il Sabbadini perché deponeva non essere ciò vero. Quando ripassò trovò il portone scardinato, e la moglie coi

bambini piangenti dal pergolo gli gridò: Beppo sta tu dur perchè che Ferro sta il cortile. Poscia fu mandato qualcuno dalla levatrice a preudera del sublimato perchè il Ferro era tutto insanguinato.

Lugano Angelo dice di non saperne nulla di nulla era ubriaco e fu condotto a casa dal ciabattino. Ferro racconta il fatto tutto all' rovescia del Tarondo dimostrando che lui al Cotonificio parlò sempre in suo favore.

Si susseguono vari testi che depongono sui fatti, quindi il P. M. fece un'accusatissima requisitoria e concluse chiedendo l'assoluzione per tutti gli imputati eccettuato Luciano Angelo cui propose 4 mesi di reclusione e 6 mesi al suo figlio Domenico, propose pure 50 lire di multa per Barbeti Giuseppe.

#### Sentenza.

Il Tribunale condanna Luciano Angelo a mesi 6 di detenzione coi danni verso il Ferro da liquidarsi in sede separata alla parte civile, liquida la costituzione in lire 57.92, condanna Luciano Domenico a mesi 2 di reclusione ai danni verso Ferro Giustino ed in solido nelle spese processuali e tassa sentenza con una provvisionale da terminata in L. 200, revoca la sentenza precedente ed accorda per un quinquennio la legge condizionale, assolve i due Tarondo per non aver preso parte al fatto, ed assolve pure il Leonardo Lugano pronunciando non luogo a procedere in favore di Ferro e di Barbeti per reato di violazione di domicilio e l'assolve dall'accusa di lesioni.

Difensori avv. Bellavitis e Cosattini.

#### PRETURA Lo MANDAMENTO.

Pratore Prodociani, P. M. avv. Marcè, cane. Torraca.

#### Due direttissime.

Linda Valentino fu Osualdo d'anni 57 di Reana del Royale fu processato l. per contravvenzioni per cose che non si dicono poi per oltraggio e minacce contro il vigile Urbano Strizzolo mentre procedeva al suo arresto: fu condannato a 12 giorni di reclusione e lire 10 di ammenda e alle spese.

Difensore avv. Mossa.

Savio Costantino fu Marco d'anni 31 di Fagnaga proveniva dall'estero dopo due anni d'assenza, ed addormentatosi nella sera in un Caffè fu trovato in possesso di un temperino e di 50 corone austriache nonché di L. 94.55 italiane. Dice che non conosceva la proibizione di portare il temperino. Si basò due giorni di reclusione già scontati e le spese.

Difensore avv. Mossa.

### IL PROCESSO DEI RUSSI

Alta Corte d'Assise di Venezia.

(Nostra corrispondenza).

#### L'ordinanza per l'incidente Prilukoff

Venezia, 8. — Stamane alle ore nove nelle udienze del Palazzo di Giustizia stazionava la solita folla per attendere l'entrata degli accusati.

Prima a giungere è la Tarnowsky, che scende rapidamente dalla gondola e scoppia. Nessun grido, nessun fischio, solo qualche esclamazione, senza offesa. Pù tardi giungono la Peric e il Naumow, ultimo il Prilukoff.

L'udienza è aperta alle ore 10.20. Il Presidente pronuncia l'ordinanza relativa all'incidente sollevato dalla difesa del Prilukoff, con la quale respinge l'incidente sollevato, ammettendo solamente la deposizione di Elena Kancovitch ex moglie di Prilukoff, che verrà citata.

#### Le contestazioni al Naumow.

Dopo una protesta della difesa del Prilukoff contro l'ordinanza, il Presidente passa a contestare al Naumow diversi punti del suo interrogatorio.

L'accusato appena d'aver saputo che la Tarnowsky verso la fine del maggio 1907 s'era recata a Pietroburgo col Kamarowsky, non ha però mai saputo se questa sia stata col Prilukoff a Vienna, a Marsiglia ed in Africa.

Ricorda che la Tarnowsky gli spogeva la sigaretta sulle mani, che gli teneva la braccia versando poscia sulle ferite dell'acqua.

Racconta poi che fu chiamato dalla Tarnowsky a Vienna e che la vide passeggiare con un signore a lui sconosciuto. Ciò gli recò grandissimo dispiacere.

A Vienna visse sotto falso nome, e ciò dietro consiglio della Tarnowsky. Parlando del telegramma ingiurioso ricevuto dalla Tarnowsky e firmato Kamarowsky, dice che voleva sfidare a duello l'inguratore, ma che la contessa lo dissuase e gli propose d'uccidere il conte.

Nega poi che la contessa gli abbia mostrato un telegramma del Kamarowsky col quale gli chiedeva scusa.

A Mosca la Tarnowsky gli dette le istruzioni per il delitto, dissegnandogli un pezzo di carta la pianta dell'appartamento del conte, a Venezia e lo indusse a scrivere una lettera nella quale si assumeva l'intera responsabilità del fatto.

Commissi il delitto ed arrestato, dichiarò d'aver ucciso il Kamarow ki per ragioni intime che non voleva rivelare, ed per non implicare la Tarnowsky.

Vengono poscia mosse moltissime altre contestazioni all'accusato che risponde con chiarezza e franchezza.

L'udienza è quindi tolta.

Oggi si avrà l'interrogatorio del Prilukoff.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

### Orario ferroviario

#### PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.  
per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.  
per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.80, D. 20.5.  
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16, 19.27.  
per Cividale Mis. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.42, A. 20.  
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

#### ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.  
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.29, O. 19.42, O. 22.58.

Carabinieri Giovanni i red. responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

### L'opinione di una Levatrice sul rachitismo e la gracilità.

“In seguito alla prova fatta sui miei figli, nonchè alle constatazioni avute nella mia

## pratica sopra bambini rachitici

ed in puerpere e gestanti indebolite o gracili, mi sono formata il convincimento che la Emulsione SCOTT è un ricostituente degno della maggior fiducia.”

CATERINA BRINCATTI, Levatrice Approvata, Via Nomeniana No. 32, Roma.

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali, ben difficilmente possono riscontrarsi nelle preparazioni similari.

# Emulsione Scott

La marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) applicata alle bottiglie, garantisce l'autenticità e gli effetti salutari del rimedio.



La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

### PUBBLICAZIONE IMPORTANTISSIMA! BUONA PASQUA!

Opera in 16 di pagine 32. L. 2.50 al 100. Ben venuto questo caro libretto! In stile corretto sì, ma facile, perchè viene dal cuore, parla del Precetto Pasquale, obbligato ogni cristiano che ha già fatta la Prima Comunione, e indica il modo di santamente adempirla e con frutto. Parla della Confessione, e ne dilucida brevemente le condizioni, parla della Comunione frequente, e del come farla bene. Nella edizione di quest'anno, appositamente fatta per darci in dono, è aggiunto un bravo capitolo sulla Comunione del Venerdì del mese, pratica cui è attaccata, per la promessa di Gesù alla B. Margherita, la perseveranza finale. Tutto dunque raccomandato il prezioso opuscolo, che è il più bel regalo che possa fare il Parroco, nel far lo stato d'animo, o nel benedire le case. Rivolgersi al P. Antonio M. Fontana Mip. Conv. AREZZO.

### Cercasi produttori

pei rami Iocendio, Grandine e Dotali da serie Compagnie con lo stipendio fisso mensile di L. 150 più con laute provvigioni. Rivolgersi al signor Enrico Loi, in Udine Via Giovanni d'Udine N. 16.

## Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose pel pagamento trovansi presso la

### PREMIATA FABBRICA

## GIO. BATTA TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in Calle della Bissa N. 5420 in

### — VENEZIA —

e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni parte d'Italia.

**CASA DI SALUTE**  
del Dott. METULLIO COMINOTTI  
— TOLMEZZO —  
per Chirurgia Generale  
Ginecologia  
Locali di nuova ed apposita costruzione — Dispensario d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagno ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termofone.  
Direttore Dott. M. Cominotti  
Segretario Rag. G. B. Cacitti

**CASA DI SALUTE**  
del Dott. ANTONIO CAVARZERANI  
per  
CHIRURGIA - OSTETRICIA  
Malattie delle donne  
Visite dalle 11 alle 14  
Gratuite per i poveri.  
UDINE - Via Prefettura - UDINE  
Telefono N. 309.

**DIFFIDA**  
Chi vuol acquistare Voletto la Salute?? del FERRO-CHINA genuino non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.  
Domandare sempre  
Ferro - China Bisleri

**Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti**  
autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI  
con consulenza dei principali medici e specialisti della regione  
PENSIONI e CURE FAMILIARI  
— Massima segretezza —  
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE  
Telefono N. 324.

I veri dentifrici Botol, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano Roma.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)  
USARE IL  
**CHLORPHENOL PASSERINI**  
Vandesi presso la Ditta A. MANZONI e C. — Milano-Roma

**U. Dall'Acqua**  
IL PROF. DOTT. U. DALL'ACQUA  
CHIRURGO PRIMARIO  
dell'Ospedale Civile di Udine  
= dà consultazioni tutti i giorni =  
dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missionari 2).  
Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

**MONTE ALFEO**  
Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.  
Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.  
Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.  
Bottiglia Cont. 60  
Il vetro si rimborsa Centesimi 10.  
Unici concessionari A. MANZONI e C. MILANO, via S. Paolo, 11  
ROMA — stessa casa — GENOVA

Quale aperitivo e tonico preferite sempre  
L'AMARO  
**DAF**  
Distilleria Agricola Friulana  
CANCIANI e CREMESE - UDINE

**ESTRATTO di KEFIR**

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte: E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere: E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta  
Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Per inserzioni, cenzi mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

## INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via  
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,  
 Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Gior-  
 nate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 11 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Copia  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

### Banca Cattolica di Udine

Società anonima cooperativa a capitale illimitato  
 (SEDE IN PIAZZA PATRIARCATO - PALAZZO PROPRIO)

#### XV Esercizio.

SITUAZIONE AL 28 FEBBRAIO 1910.

#### Attività.

Cassa	L. 139.260,73
Valori di proprietà della Banca	» 100.588,—
Beni immobili	» 186.678,—
Cambiali in Portafoglio	» 3.205.243,64
attive scadute in corso di riscoss.	» 5.157,—
Anticipazioni sui Valori e Riporti	» 47.700,—
Conti Correnti	» 354.907,03
Debitori diversi	» 2.123,85
Banche e corrispondenti (debitori)	» 145.308,46
Mobilio	» 6.435,—
Fondo previdenza impiegati e. Polizze assicurazioni	» 5.000,—
<b>Totale delle Attività</b>	<b>L. 4.198.401,71</b>
Valori di terzi (a garanzia operazioni)	» 774.017,53
in deposito (a cauzione di servizio)	» 12.000,—
(a custodia)	» 27.521,75
Tasse e Spese d'Amministrazione	» 8.478,85
<b>Totale Generale</b>	<b>L. 5.020.419,84</b>

#### Patrimonio sociale.

Capitale	L. 150.880,—
Fondo di riserva	» 66.786,12
Fondo oscillazioni valori	» 2.088,—
	L. 219.754,12

#### Passività.

Depositanti a Risparmio e in conto corr. liberi e vincolati	L. 3.667.377,72
Banche e Corrispondenti (creditori)	» 152.884,76
Creditori diversi	» 101.186,—
Conto Dividendi	» 6.211,75
Fondo previdenza impiegati	» 9.036,39
idem e. Polizze assicurazioni	» 5.000,—
<b>Totale della Passività</b>	<b>L. 4.161.450,74</b>
Depositanti (a garanzia operazioni)	» 774.017,53
per valori (a cauzione servizio)	» 12.000,—
(a custodia)	» 27.521,75
Utali lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi e risconto esercizio precedente	» 45.429,82
<b>Totale Generale</b>	<b>L. 5.020.419,84</b>

Il Sindaco **G. Mantovani** IL PRESIDENTE **F. MARTINUZZI** IL DIRETTORE **A. MIANI** Il Cassiere **O. Politi**

#### OPERAZIONI

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 15, e fa le seguenti operazioni:  
 Riceve depositi in Conto Corrente con chèques al 3 1/2 0/0  
 » a Risparmio libero nominativi al portatore » 3 1/2 0/0  
 » a Piccolo Risparmio (libretto gratis) » 4 0/0  
 a Risparmio Vincolato a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi.  
 Accorda prestiti a soci e non soci, con due firme, al tasso dal 5 al 6 0/0, a seconda delle scadenze.  
 Anticipa somme con polizza e in Conto Corrente verso deposito di valori bene accettati alla Banca.  
 Apre Conti Correnti anche con garanzia cambiaria.  
 Incassa Cambiali, Cedole, Valori per conto dei Soci e non Soci.  
 Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.  
 Fa pagamenti su qualunque piazza bancabile del Regno per conto terzi.  
 Le azioni della Banca, del valore di L. 28.55 sono nominative, non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale è riservata la ammissione di nuovi soci. — Alle istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell'Istituto.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli  
**LIVORNO**

**Capelli Belli** ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0.70 (con capsula L. 0.80; per posta 0.85 e 0.95).

**PASTIGLIE PACELLI** (Pettorali-Inalatrici). Uniche nel suo genere, guariscono la tosse, l'asma, il catarro bronco-polmonare. Tolgono lo spurgo, profumando l'alto con una sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disinfetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la digestione. — Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

GRATIS spedisco nuovo elegante album delle signore nei lavori domes. et a chi chiedo direttamente una specialità Pacelli nominando il presente giornale.

Vendonsi in tutte le Farmacie o della farmacia PACELLI - Corso Umberto, N. 51, Livorno. — In Udine presso le farmacie Conelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.

### Consigli interessanti

vengono dati a persone di ogni età, sesso e condizione sociale, su qualunque circostanza della vita. Scrivere le domande chiare e specificate, col nome o le iniziali della persona interessata, ed inviare L. 5-15 entro lettera raccomandata o Cartolina-Vaglia e dirigersi al



Prof. PIETRO D'AMICO  
 Via Solferino, 13 - BOLOGNA

## ANEMIA ASSOLUTA

Bergamo, 7 luglio 1904. Preg. Signor PULZONI  
 Ho il piacere di parteciparvi che il vostro « FOSFATO-PULZONI » che ho sperimentato sopra due ragazzi affetti di Anemia assoluta, mi dà ottimi risultati....

Dottor Quintavalle  
 medico chirurgo

FOSFATO-PULZONI guarisce completamente ANEMIA. SCROFOLA RACHITISMO

# Psiche



ASSAGGIATELO!  
 MIGLIORE DEI COGNAC

eccellente con  
**ACQUA DI NOCERA-UMBRA**  
 "Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI - Milano.

Iniezioni Iperdermiche con l'  
**Acqua Naturale - Arsenico - Ferruginosa**

## di RONCEGNO

Assolutamente indolori - Nessuna intolleranza

Ottime nelle forme esaurienti, Arresto di sviluppo dei bambini, Anemie in genere, Malattie muliebri, della pelle, nervose, Basedow, Malaria.

Prescritte con positivo successo curativo tanto contemporaneamente alla cura da bibita o da bagno con l'

**Acqua Naturale - Arsenico - Ferruginosa di RONCEGNO**

quanto nei casi nei quali è indicata una cura ipodermica di Arsenico e Ferro.

A. MANZONI e C. - Milano-Roma-Genova - Depositarii.

Vendonsi in tutte le farmacie

### Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2  
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.  
 -- Per Posta L. 0.40 in più; Vendita presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

## Usate l'Acqua Chinina Manzoni

PER LAVARE e rendere bianca la pelle

Farina di Mandole alla Viola

pacco di un 1/4 di kg., centesimi 75 franco nel Regno lire 1.25. — Vendita all'ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il N. 273

FRANCESCO COGOLO  
 Callista

Via Savorgnana N. 16

tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. — Si reca anche a domicilio.

Le **Bronchiti**, l'**Influenza**, le Affezioni laringo tracheali, la **tuberculosis polmonare incipiente**, le **Pleuriti**, le **Pertossi** (tossi convulsive ostinate, tosse Asinina, Ferina) trovano il miglior rimedio nel

# Sciroppo Amigdalina Maldifassi

toleranza perfetta per parte dello stomaco, diminuzione immediata della tosse seguita dalla scomparsa; forte potere disinfettante e battericida sulla flora batterica delle vie respiratorie.

L. 2.25 il Flac.; per posta L. 0.80 in più

Premiata Farmacia Maldifassi

di A. MANZONI e C.

MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa)

## STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Eozemi, Foruncoli, Rossori, ecc. — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale a base di Cascara Sagrada e Podofillina

Guarigione



Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 4.50 il Flacono di 25 grani.

Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

Esigere: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.